

Appuntamenti mensili in parrocchia

IncontriAMOci

GIUGNO

- 2 ven Ore 17:30 Primo venerdì del mese—Adorazione Eucaristica
 4 sab Ore 17:30 Primo Sabato del mese —Adorazione Eucaristica

- 4 dom SS. TRINITA' SS. Messe ore 10,30 ; 18,30
 7 merc Ore 17:00 Incontro con il gruppo donne Cattoliche
 Ore 19:00 CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
 8 giov Ore 17:30 FESTA CHIUSURA ANNO CATECHISTICO
 9 ven Ore 20:00 Incontro animatori GREST

- 11 dom CORPO E SANGUE DI GESU' CRISTO-CORPUS DOMINI SS. Messe ore 10,30 ; 17,45

- Ore 18,30 PROCESSIONE EUCHARISTICA CITTADINA
 GIORNATA EUCHARISTICA PARROCCHIALE cfr programma a parte
 SACRATISSIMO CUORE DI GESU'
 CUORE IMMACOLATO DI MARIA

- XI DOMENICA TEMPO ORDINARIO SS. Messe ore 10,30 ; 18,30
 Ore 17:00 Momento di preghiera Madonna delle Grazie
 NATIVITA' DI S. GIOVANNI BATTISTA
 XII DOMENICA TEMPO ORDINARIO SS. Messe ore 10,30 ; 18,30

- 29 giov SOLENNITA' DEI SANTI PIETRO E PAOLO

21 maggio 2023
 COMUNIONE
 GRUPPO S.RITA

AVELLINA MARTA
 BASILE SAMUELE
 CARUSO SOFIA
 CASTIGLIONE ANDREA
 CATANIA GIORGIA
 CIMALI MARIKA
 D'ALI EVA
 D'AMORE SAMUELE
 FARANDA GIUSEPPE
 INCOGNITO ANDREA
 LONGHITANO ALICE
 MARULLO MIRIAM
 MELI ANTONIO
 MELI DARIO
 MUSOTTO ANTONIO
 SAITTA MARCO
 SAVOCA ANNA
 SCHILIRO' MARIA
 SCIACCA JONATHAN

28 maggio 2023
 COMUNIONE
 GRUPPO S.CHIARA

BERTINO CARLA
 BONACCORSO REBECCA
 BONANNO CRISTIAN
 BONTEMPO C. REBECCA
 CASTIGLIONE CARLOTTA
 CATANIA MORENO
 COSTANZO N. FLAVIA
 COSTANZO P. CHIARA
 COSTA GABRIELE
 IMPELLIZZERI SOFIA M
 LUCA MARIKA LUCIA
 PAPPALARDO MIRKO
 SCHILIRO' MARIA G.
 SPITALERI CHANEL D.
 SPITALERI GABRIELE
 ZINGALE LAURA

GRUPPO
 SAN PIETRO
 CRESIMA
 domenica
 21 maggio 2023

CASTIGLIONE GABRIELE
 D'AMORE NICOLO
 D'ALI AURORA
 D'ANDREA ALESSANDRO
 DI MARTINO MARIKA
 LONGHITANO GAIA
 POP VIRGILIO MATTEO
 SAN FILIPPO STEFANO
 SOFIA ALBERTO
 SOFIA AURELIO

GRUPPO
 SAN TARCISIO
 CRESIMA
 Sabato 27 maggio
 2023

ANASTASI GABRIELE
 AVELLINA VINCENZO
 CARUSO CRISTINA
 CATANIA MATTIA
 CATANIA SAMUELE
 GRASSIA MIRIAM
 MARULLO ANTONIO
 MELITA SERENA
 MESSINEO MANUEL
 PAPOTTO JENNIFER
 PAPPALARDO NOEMI
 PIAZZA MICHELA P
 RESTIANNI MATTEO
 SAITTA SOFIA
 SCHILIRO' AURORA
 ZINGALE MATTEO

**SANTUARIO MADONNA
 DELLO SCOGLIO**
 Santa Domenica Placanica
 Reggio Calabria
 1 luglio 2023

Cfr programma bacheca chiesa



DESTINA ALL'ASSOCIAZIONE EMMAUS-ONLUS IL 5 X MILLE
 Su tutti i modelli per dichiarare il reddito (Modello Unico, 730, CUD ecc.), trova il riguardo appositamente creato per la destinazione del 5 per mille. Scegli l'area dedicata al sostegno del volontariato, delle associazioni ecc': basterà opporre la tua FIRMA e scrivere il numero del Codice fiscale dell'Associazione

93 21 65 50 876

Allo stesso modo, il suo 8 x mille potrà essere destinato alla Chiesa Cattolica. Ogni firma è un gesto di partecipazione concreta alla vita di tutta la comunità cristiana. Grazie di cuore!



Solo per... Amore

Costruire insieme una Comunità Cristiana



Anno VII- N 55- giugno 2023

FOGLIO INTERNO DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DELLA PARROCCHIA SS. TRINITA' IN BRONTE - CATANIA

Sito web: www.parrochiasst.trinita-bronte.it

e-mail: chiesass.trinita@libero.it - Tel. 095 691 439 - [f Chiesa SS. Trinità Bronte](https://www.facebook.com/Chiesa.SS.Trinita.Bronte)

Noi in Ascolto

Lettera Pastorale di Mons. Luigi Renna, Arcivescovo di Catania

EDITORIALE
**GRUPPO POTATORI
 DI VARA**
 Portatore per amore
 e devozione

Essere portatore, a volte, è una cosa che non si può spiegare a parole. Sono dei sentimenti misti ad emozioni che si incontrano solo mettendosi sotto la varo.

Ad una persona "esterna" (come lo ero io) suggerirei di OSSERVARE. Osservare attentamente quegli uomini che, a primo impatto, potrebbero sembrare burberi da far paura e tutte quelle donne con i ceri che cercano con veemenza di guadagnare le prime file. Si tratta di uomini e donne che, se osservati pienamente, spesso con le lacrime agli occhi, sono sovrastati dalle espressive statue le quali si sovrappongono a quei volti che da burberi si trasformano, come in una magia, diventando benevoli.

Portare in spalla il Patrono o una statua appartenente alla tradizione brontese, non è cosa da poco. Diventare portatore, vuol dire abbracciare una filosofia e uno stile di vita preciso. Significa camminare tra la gente, non sentirsi più soli, non avvertire la stanchezza, perché guardando in alto si incontrano gli occhi dei santi.

I pesanti legni non hanno più rilevanza ma fuoriesce il sentimento che ogni portatore ha nel cuore. Un sentimento che non riguarda solo i giorni della festa, anzi. È la congiunzione tra la spiritualità del portatore e le immagini che si portano sulle spalle durante le processioni. Questa sensazione di trasporto nella processione, la si deve trasferire nella vita di tutti i giorni dimostrando,

Continua in seconda pagina

Cosa accade se ascoltiamo davvero? Accade che il nostro cuore cambia... Ci sono parole dell'altro che fanno breccia, ci permettono di rientrare in noi stessi, di rivedere la nostra vita e cambiare rotta.

La parola dell'altro, quando tocca il nostro cuore, mette in moto una serie di sentimenti che possono cambiare davvero la nostra vita.

Quanto più la Parola di Dio può convertire il nostro cuore! San Gregorio Magno - che oso chiamare "nostro", per i profondi legami che ha avuto con la nostra terra- nel suo Commento al libro di Giobbe, afferma: «È come se la Scrittura crescesse con il suo lettore, perché si fa capire dai più semplici e si rivela sempre nuova ai più esigenti».

La Parola "cresce" nella nostra vita e orienta la nostra missione; ma anche l'ascolto dei fratelli ci parla del loro senso della fede e ci presenta aspetti della vita, soprattutto di quella pastorale, che noi forse non avevamo considerato. La Parola ascoltata all'inizio dei nostri incontri sinodali, nell'esperienza vissuta lo scorso anno, è "cresciuta" quando abbiamo ascoltato gli altri e la loro esperienza di fede. Con essa sono cresciuti la nostra comunità e la nostra missione.

Ci chiediamo tuttavia: anche un battezzato che vive con disconti-

nuità l'ascolto della Parola e i Sacramenti possiede il "senso di fede"? Ci risponde la Commissione Teologica Internazionale: «Il senso della fede del singolo credente è di per sé infallibile in ciò che riguarda il proprio oggetto, la vera fede. Tuttavia, nell'universo mentale concreto del credente le giuste intuizioni del senso della fede possono trovarsi mescolate a diverse opinioni puramente umane, o anche a errori dovuti ai limiti di un dato contesto culturale. "Se dunque la fede teologale in quanto tale non può ingannarsi, il credente può invece avere delle opinioni erronee, poiché tutti i suoi pensieri non procedono dalla fede. Le idee che circolano nel Popolo di Dio non sono tutte in coerenza con la fede". Dell'altro noi siamo chiamati a cogliere il senso della fede, anche se faremo discernimento su ciò che è "infallibile in credendo".

Apriamo l'orecchio a questo duplice ascolto, della Parola di Dio e della parola degli altri, con lo stile di Maria di Betania e soprattutto di Maria Madre di Gesù e Madre nostra: la nostra vita e la pastorale della Chiesa ne riusciranno rinnovate. Questo è quanto è cominciato a verificarsi nella

Continua in 2° pagina

Cammino Sinodale Cantieri di Betania - Relazione finale



Il documento "I cantieri di Betania" ci ha invitati durante quest'anno ad approfondire alcuni aspetti fondamentali della vita parrocchiale.

Il tema del cantiere della strada e del villaggio rientra tra quelli non trattati direttamente, ma è stato presente in tutti gli incontri come grido di dolore della comunità parrocchiale che non riesce ad avvicinarsi a coloro che vivono ai margini, e soprattutto agli "indifferenti" o "non credenti". Questo grido di dolore porta con sé le contraddizioni di una ricerca di soluzioni e di una mancanza di assunzione di responsabilità da parte di tutti i credenti e soprattutto di un coordinamento tra di essi.

Tra le soluzioni proposte si segnalano il recupero di alcune pratiche quali le Benedizioni delle case (famiglie), la Messa nei quartieri durante il periodo di maggio in particolare e l'attivazione dei centri di ascolto. (...) Inoltre è importante sottolineare come all'interno di ogni singola parrocchia le varie Associazioni presenti e soprattutto le COMUNITÀ NEOCATECUMENALI (che sono presenti in tre parrocchie!) svolgono il proprio servizio nella vicinanza ai bisognosi, agli ultimi e ai lontani.

Anche l'attività di ascolto dei giovani nella scuola da parte degli insegnanti di religione ha cercato di acquisire le istanze che provengono dai giovani e comunicare uno stile sinodale.

Nel cantiere dell'ospitalità e della casa, partendo dalla lettura dell'Icona biblica proposta, si è percepita l'importanza di partire dall'Ascolto della Parola per poter procedere al servizio e a mettere in atto atteggiamenti di accoglienza così da essere testimoni credibili. Riflettendo sulle figure di Marta e Maria si evidenzia come la separazione di queste

Continua prima pagina -articolo

"conversazione spirituale" del cammino sinodale dello scorso anno pastorale, che ha messo in luce aspetti importanti per una conversione pastorale: «Il soffio dello Spirito ha rimesso in movimento le comunità, a volte stanche e ripiegate su se stesse, ha aperto gli occhi e il cuore consentendo di vedere e riconoscere i "compagni di viaggio" e il debito di ascolto maturato nel tempo». A livello diocesano l'esperienza e il tempo dato agli incontri sinodali sono stati variegati, ma ci siamo soffermati soprattutto sul primo nucleo tematico, ed abbiamo riscoperto che nella nostra vita è stato fondamentale essere stati ascoltati: questa esperienza ci ha aperto alla relazione ecclesiale ed ha incoraggiato il nostro cammino di fede.

«In radice, l'ascolto della Parola e l'ascolto della vita sono il medesimo ascolto, perché il Signore si lascia incontrare nella vita ordinaria e nell'esistenza di ciascuno, ed è lì che chiede di essere riconosciuto. Di qui l'esigenza, unanimemente sentita, di rimettere al centro la Parola, immaginando percorsi di crescita in questa dimensione e investendo su figure che sappiano accompagnarli»

due modalità dell'Essere cristiani può diventare giustificazione per rifiutare l'ammalato e il diverso o in alternativa riconoscere se stessi come capaci di vivere senza Dio. Dal racconto di alcuni fratelli e sorelle sono emerse esperienze di momenti forti e difficili che li hanno fatti cambiare in meglio nell'accoglienza del diverso. A partire da queste esperienze si è riflettuto sulla comunità parrocchiale come entità da ricostruire per uscire dall'individualismo ed evitare di rimanere chiusa nel "coltivare il proprio orticello" senza, però, dimenticare o tralasciare gli aspetti positivi presenti. (...) Un'attenzione particolare deve essere data: ai "diversamente abili": qui ancora c'è molta strada da fare. (...) Alle "tradizioni popolari" Bisogna recuperare ed evangelizzare le tradizioni popolari per recuperare il senso del messaggio cristiano considerato che molte persone, anche se vivono ai margini del cammino di fede si presentano nelle comunità solo per alcune "devozioni".

Cantiere delle diaconie e della formazione spirituale. È fondamentale la formazione spirituale che sta alla base di qualsiasi esperienza di vita (...) Nelle nostre comunità molti sono gli operatori pastorali (catechisti, ministri straordinari dell'eucaristia, referenti di gruppi ecc.) che vivono un'esperienza di "diaconia", "servizio", che purtroppo lamentano una formazione non solo culturale ma anche e soprattutto spirituale: dedicano poco tempo alla formazione spirituale.

Cantiere della pietà popolare Premettiamo che nei nostri paesi ancora è molto sentita la pietà popolare in tutte le sue forme e sfaccettature. Oggi la religiosità popolare ha subito quasi uno sdoppiamento: una parte si è accaparrata le manifestazioni esterne amplificando quelle espressioni legate più alla sofferenza delle condizioni storiche e culturali. dalla parte vive una devozione legata solo in alcuni momenti comunitari (festa del santo patrono - settimana santa).

così, di essere un vero portatore. La maggioranza lo fa per voto oppure è una consuetudine che si tramanda di padre in figlio. Il desiderio spesso nasce fin da bambini. La varia sembra inavvicinabile ma, in realtà, è composta da uomini che accolgono tutti, seguendo ciò che le immagini sacre sussurrano al loro cuore, come nel cuore di tutti.

I fedeli si identificano e non riescono a scindere l'essere bronzone dalla devozione per i propri santi. Molte volte, anche chi non frequenta la chiesa prova amore per loro.

È questo il vero spirito del Voto: un popolo credente e orante che vuole riaffermare e tramandare la riconoscenza e l'attaccamento alle tradizioni, esternando con un atto pubblico di fede la propria credenza nella presenza del Figlio Gesù nell'Eucaristia. Tant'è che le processioni, si sono sempre fatte con pace, con guerra e con carestie, nei secoli. Si tratta di momenti importanti per la città, che raramente si unisce ma, in queste occasioni ritrova unità.

Valerio L.

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

La S. V. È invitata a partecipare in seduta ordinaria al prossimo incontro del CPP, che si terrà il prossimo mercoledì 7 GIUGNO alle ore 19:15, presso la sala biblioteca -p.Saitta, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Festa del Corpus Domini 2023
2. Varie ed eventuali.

Certo di una Vostra presenza, porgo i miei saluti.
Bronte 30 maggio 2023

Il Segretario del CPP

UFFICIO CATECHISTICO PARROCCHIALE

MESE GIUGNO

**Giovedì 8 giugno, ore 17:30
presso il CENTRO GIOVANILE**

FESTA CONCLUSIVA ANNO CATECHISTICO con momento di preghiera e di festa



14-05

Ha ricevuto il Santo Battesimo
Zappalà Alessa



XV VICARIATO

Bronte - Maletto - Maniace
Sede: Parrocchia SS.Trinità - piazza Pio II, 1
95034 Bronte - CT
Il Sinodo Diocesano che stiamo vivendo ci fa riflettere insieme e nel nuovo stile partecipativo di tutti i battezzati. L'Eucaristia è l'evento sinodale per eccellenza. L'Eucaristia, afferma papa Francesco, richiama anche lo stile della sinodalità: «L'Eucaristia è farmaco efficace contro le nostre chiusure. Il Pane di vita, infatti, risana le rigidità e le trasforma in docilità. L'Eucaristia guarisce perché unisce a Gesù ci fa assimilare il suo modo di vivere, la sua capacità di spezzarsi e donarsi ai fratelli, di rispondere al male con il bene. Ci dona il coraggio di uscire da noi stessi e di chinarsi con amore verso le fragilità altri. Come fa Dio con noi. Questa è la logica dell'Eucaristia: riceviamo Gesù che ci ama e sana le nostre fragilità per amare gli altri e aiutarli nelle loro fragilità. E questo, durante tutta la vita» (Angelus di giugno 2021).

11 giugno 2023
processione cittadina

Ore 17:45 In Chiesa Madre : Solenne Celebrazione Eucaristica con la partecipazione del Clero, delle Congregazioni Religiose delle Confraternite, delle Associazioni, dei Movimenti Laici, delle Autorità Civili e Militari.

A seguire processione Eucaristica per le seguenti vie : P.zza Matrice,Leone XIII, Marconi, Viale Catania fino ad arrivare al "Belvedere". Qui INVOCHEREMO LA BENEDIZIONE DIVINA SULLE CAMPAGNE, E LAVORO AGRICOLO.

Continueremo il percorso sul C.so Umberto, P.zza Roma, B.Radicé,Polifemo, Santa Caterina,Piazza Gagini.QUI INVOCHEREMO LA BENEDIZIONE SUGLI AMMALATI E FAMIGLIE, e poi per via Angelo Gabriele,Matrice, nient' in chiesa.

N.B. PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE NON VERRANNO CELEBRATE S.MESSE POMERIDIANE NELLE ALTRE CHIESE.

Durante la settimana in ogni comunità parrocchiale

dopo la celebrazione eucaristica alle ore 19:00 , seguirà la processione Eucaristica per le vie della parrocchia :

13 giugno - martedì Parrocchia SS. Trinità
15 giugno - giovedì Parrocchia S.Maria del Rosario
16 giugno - venerdì Parrocchia Madonna del Riparo
18 giugno - domenica Parrocchia S.Agata
21 giugno - mercoledì Parrocchia S.Giuseppe

Bronte 29 maggio 2023
Sac. Alfio Daquino ,
arciprete parroco e vicario foraneo

PARROCCHIA SS. TRINITÀ- BRONTE



Ore 9:00 Presso la CHIESA DI S. GIOVANNI S.Messa , a seguire ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle ore 18:00.

Alle ore 19:00 presso la CHIESA MADRE S.Messa e a seguire processione eucaristica per le vie del quartiere: Piazza Matrice ,Via Dante ,corso Umberto ,Imbrani, Pietro Calanna. Sale per via Santi, S.Vito, via San Marco (andata e ritorno) fino alla CAPPELLA DELLA TIMPA e benedizione del paese .

Successivamente per via Santi, corso Umberto , scende per via Cavour ,Marconi e per via Matrice rientro in Chiesa .

Bronte 1 giugno 2023
L'Arciprete Parroco